

Rapporto territoriale Lazio 2025

L'impatto della formazione erogata da Fondimpresa ATR Lazio sulle singole unità produttive

Sommario

Premessa	2
1 Le azioni formative nella Regione Lazio	3
2 Le aree tematiche della formazione	6
3 Territorializzazione degli interventi	8

Premessa

L'indagine prende in esame tutte le azioni previste all'interno dei piani formativi in conto formazione e in conto sistema attivati nelle unità produttive operanti nel territorio della Regione Lazio e realizzati nel quinquennio 2020-2024. Secondo la definizione fornita dall'INPS¹, l'unità produttiva si identifica con la sede legale, gli stabilimenti, le filiali e i laboratori distaccati dalla sede, che abbiano una organizzazione autonoma. Costituiscono indice dell'organizzazione autonoma lo svolgimento nelle sedi, stabilimenti, filiali e laboratori distaccati, di un'attività idonea a realizzare l'intero ciclo produttivo o una sua fase completa, unitamente alla presenza di lavoratori in forza in via continuativa.

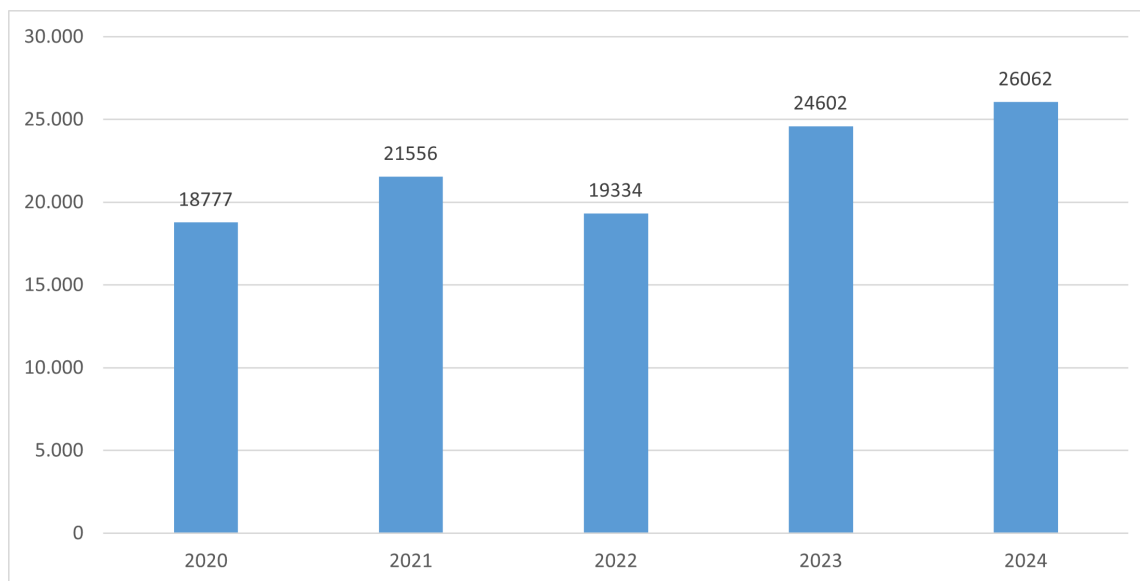
La rilevazione è stata effettuata accedendo alla base dati nella disponibilità di Fondimpresa, procedendo alla estrapolazione dei dati relativi alle sole imprese con unità produttive nel Lazio con l'obiettivo di rilevare le principali tendenze sia in termini di beneficiari (dimensioni dell'unità produttiva vedi infra Cap.1), tematiche formative (vedi infra Cap.2) e concentrazione territoriale degli interventi (Cap.3) Si rimarca inoltre che all'interno del database analizzato è possibile riscontrare lo stesso codice più volte, ma di volta in volta questo fa comunque riferimento a singole azioni indipendenti, dal momento che queste o impattano su unità produttive diverse, o comunque riguardano tematiche formative diverse.

¹ circolare n. 197/2015.

1. Le azioni formative nella Regione Lazio

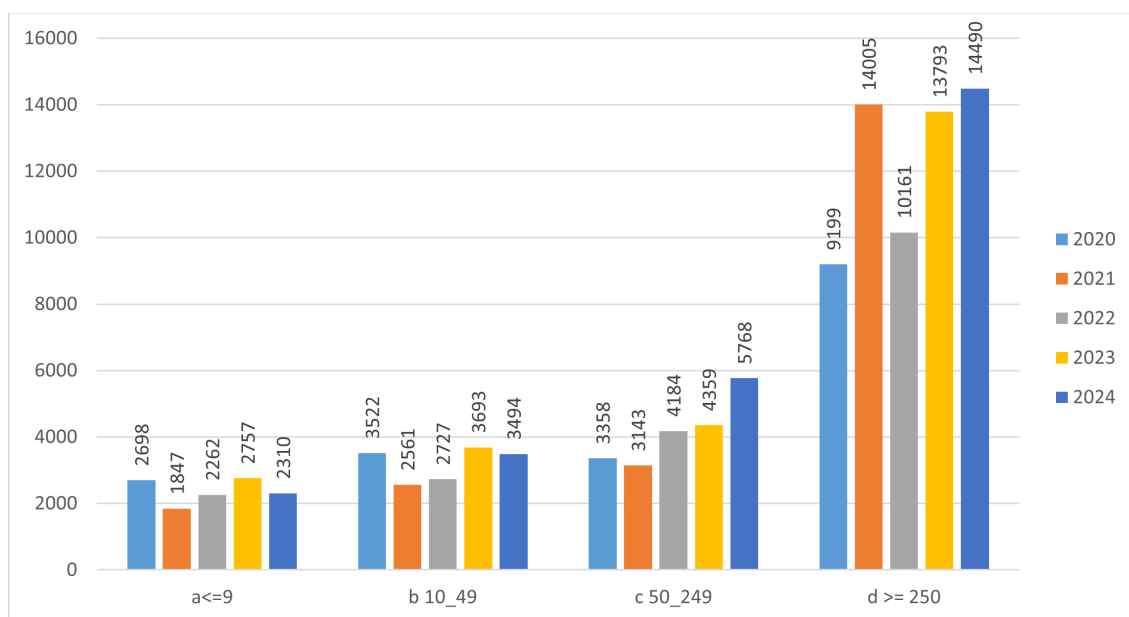
Le azioni dei piani formativi realizzate nelle unità produttive attive in Lazio, fatto salvo il 2022, sono andate in progressivo crescendo superando nell'ultimo anno di rilevazione, il 2024, i 26.000 interventi (vedi figura 1).

Figura 1. Serie storica (2020-2024) del numero delle azioni formative erogate nelle unità produttive attive nella Regione Lazio.



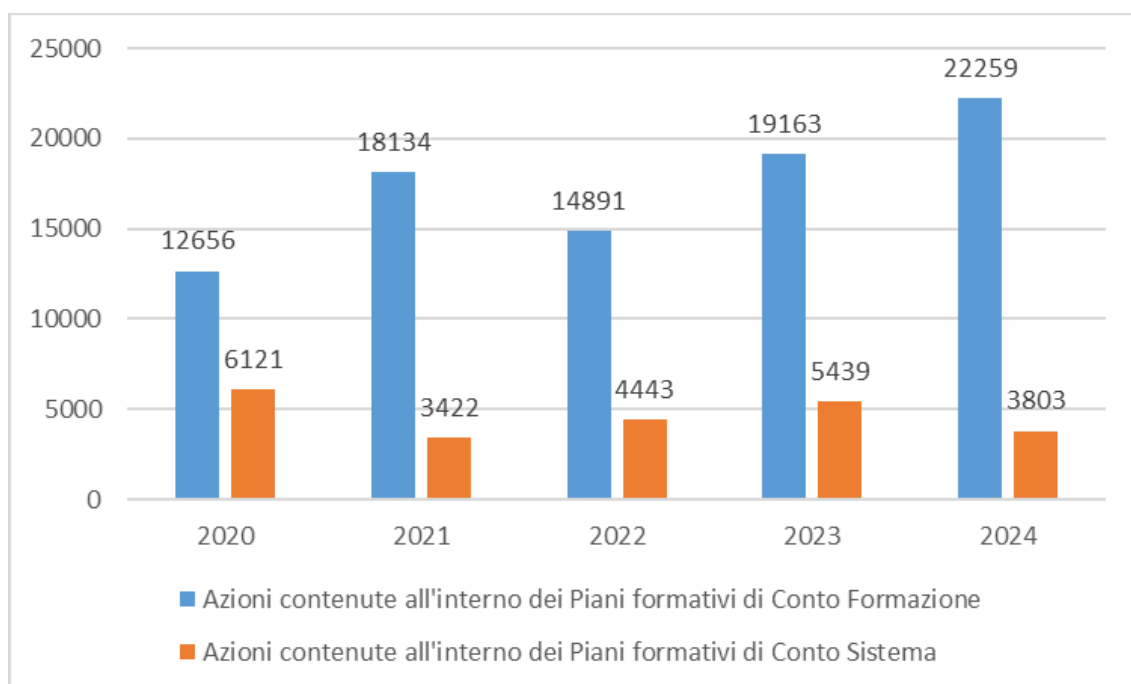
Oltre la metà delle azioni formative sono state realizzate in unità produttive di grandi dimensioni (≥ 250 dipendenti) in quanto principali beneficiarie del conto formazione, con un peso percentuale sul totale che varia dal 50% circa del 2020 e del 2022 al 65% del 2021, mentre l'altra quota percentuale è distribuita sostanzialmente in maniera uniforme tra le PMI (vedi figura 2).

Figura 2. Serie storica (2020-2024) del numero delle azioni formative erogate nelle unità produttive nella Regione Lazio classificate per dimensione (numero di dipendenti).



Relativamente alla natura dei piani formativi, si rimarca come nella Regione Lazio vi sia una forte predisposizione per il conto formazione. Questo naturalmente comporta un alto numero di azioni formative contenute all'interno di questa tipologia di piano (che rappresenta nell'ultimo anno di rilevazione l'85% del totale delle azioni realizzate), con numeri in costante aumento nell'ultimo triennio allorquando si è passati dalle 14.891 azioni del 2022 alle 22.259 azioni del 2024 con un aumento del 50% e addirittura del 75% dal 2020. In calo invece il ricorso ai piani formativi in conto sistema da parte delle aziende del territorio, le cui azioni formative di riferimento risultano pertanto diminuite di oltre un terzo nel quinquennio (vedi figura 3).

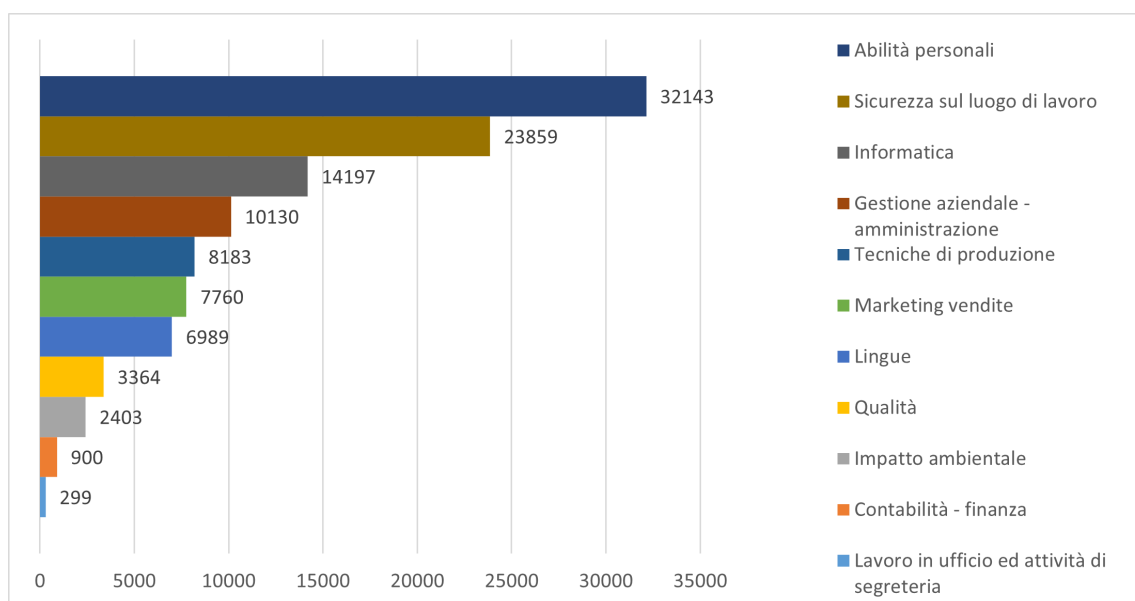
Figura 3. Serie storica (2020-2024) del numero delle azioni erogate nelle unità produttive della Regione Lazio contenute nei piani formativi di Conto Sistema e Conto Formazione.



2. Le aree tematiche della formazione

Per quanto concerne, invece, le aree tematiche delle azioni formative, si registra una forte polarizzazione verso la valorizzazione delle abilità personali (*soft skills*), a cui sono state dedicate nel quinquennio oltre 32mila azioni formative finanziate da Fondimpresa. A distanza la formazione obbligatoria sulla sicurezza sul luogo del lavoro e l'informatica (vedi figura 4).

Figura 4. Numero delle azioni formative erogate nelle unità produttive attive nella Regione Lazio nel quinquennio analizzato (2020-2024) per area tematica.

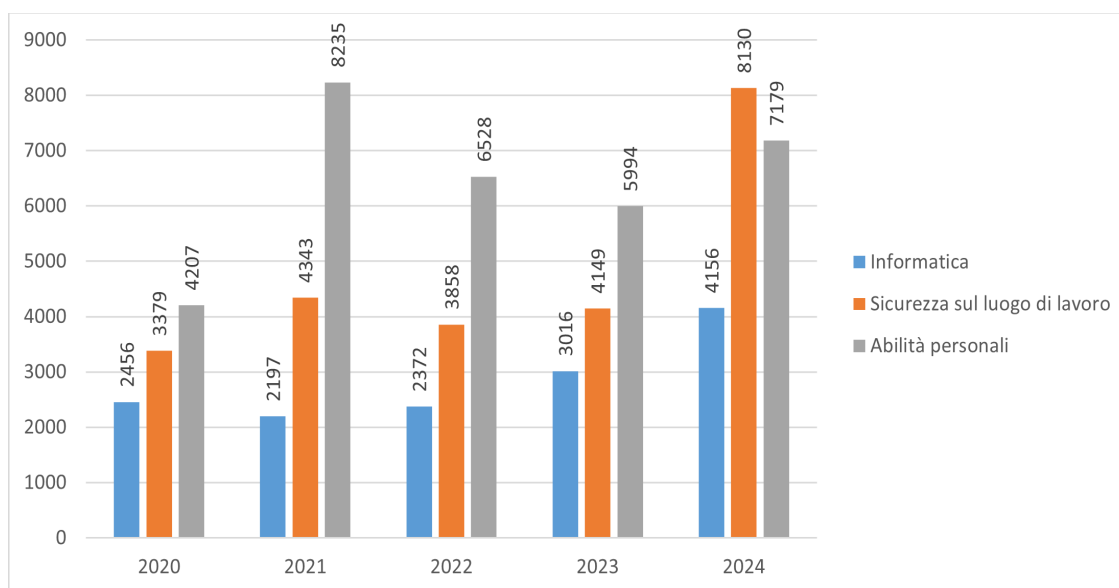


Entrando nel merito delle tre aree tematiche che vantano il maggior numero di azioni formative – e quindi le abilità personali, la sicurezza sul luogo di lavoro e l'informatica – nella figura 5 si può notare che, analizzando il dato anno per anno, nel 2024 il tema della sicurezza sul luogo di lavoro registra un'impennata rispetto al periodo 2020-2023, con un numero di azioni sostanzialmente raddoppiato.

Anche il tema delle abilità personali è in crescita nel 2024, ma dopo aver al contrario registrato un forte calo dal 2021 al 2023.

Per quanto concerne, infine, il tema dell'informatica, nel triennio 2020-2022 si nota una sostanziale stabilità, seguita invece da una crescita costante nel 2023 e nel 2024.

Figura 5. Serie storica (2020-2024) azioni formative rivolte alle aree tematiche “Abilità personali”, “Sicurezza sul luogo di lavoro” ed “Informatica”.

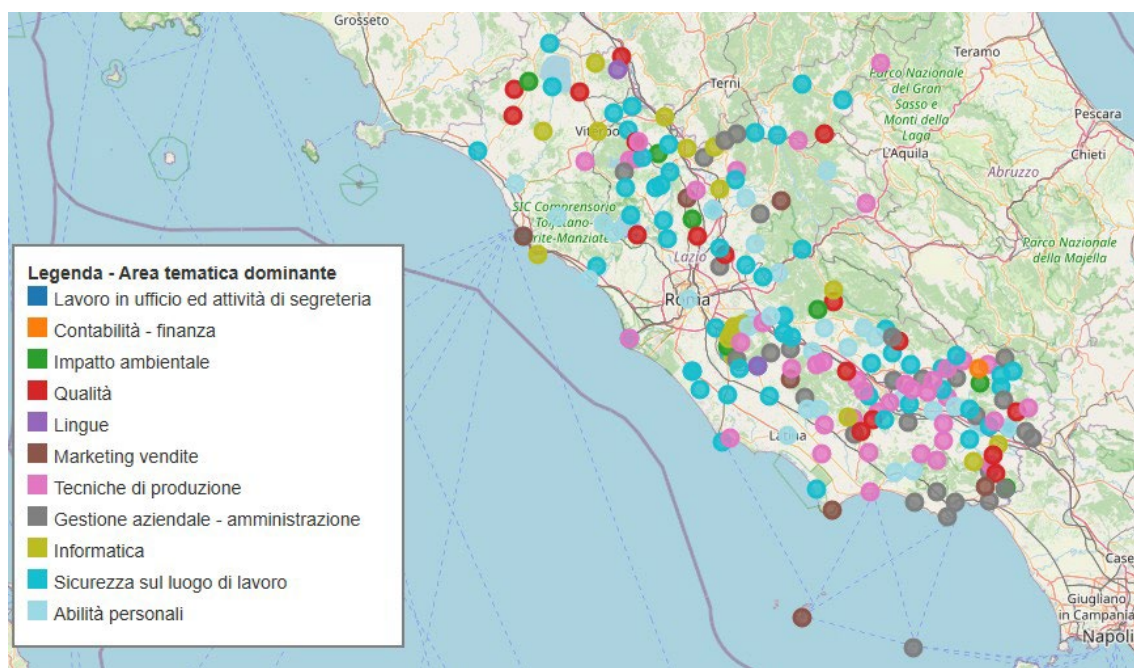


3. Territorializzazione degli interventi

Per quanto riguarda la territorializzazione delle aree tematiche prescelte dalle imprese, invece, si può notare (vedi figura 6) come la valorizzazione delle abilità personali sia diffusa su tutto il territorio regionale.

Nell'area meridionale della provincia di Latina, prevalgono tuttavia gli interventi per il miglioramento della gestione aziendale e l'amministrazione, mentre nelle aree industriali pontine e del frusinate, a forte concentrazione manifatturiera, prevalgono gli interventi dedicati alle tecniche di produzione.

Figura 6. Area tematica formativa dominante a livello Comunale (con legenda).



Più in generale, dalla Figura 7 è possibile verificare l'effettivo impatto sul territorio di tutte le singole azioni o interventi formativi realizzati grazie al contributo di Fondimpresa. Dalla mappa termica appare evidente la concentrazione dei singoli interventi formativi nelle aree industriali a sud di Roma e nelle province di Latina e Frosinone e nel distretto ceramico di Civita Castellana.

Figura 7. Carta termica distribuzione dei piani formativi per Comune del Lazio (più il colore è intenso, maggiore è il numero di progetti ricaduti sul territorio).

